

DALL'UNIVERSO DANTESCO ALLA COSMOLOGIA CONTEMPORANEA

MARCO BERSANELLI

Ordinario di Astrofisica all'Università di Milano

25 marzo 2021

L'universo di Dante, di cui quest'anno ricorre il 700° anniversario della morte, è stato oggetto dell'ultimo incontro primaverile del Centro di Cultura.

Il relatore, prof. Bersanelli, uomo di scienza e docente di astrofisica all'Università di Milano, è stato, secondo le sue parole, "stregato da Dante". Tuttavia non ha presentato l'aldilà dantesco nel modo tradizionale in cui tutti l'abbiamo studiato a scuola.

Il professore ci ha dapprima affascinati con alcune citazioni di passi della Divina Commedia in cui Dante descrive i fenomeni naturali, ad esempio l'arcobaleno o la riflessione della luce, con l'occhio del naturalista, sintetizzando nella stessa terzina fenomeno fisico e poesia. Pur rifacendosi ad un sistema geocentrico, con la terra al centro dell'universo, il grande poeta ha anche intuito che l'avvicinarsi delle stagioni è dovuto ad un fenomeno di inclinazione e ha addirittura prefigurato la relatività galileiana del movimento. Per Dante, inoltre, ha sottolineato il professore, la scienza non è solo esercizio dell'intelligenza, ma è soprattutto esperienza d'amore e di affetto: Dante conosce attraverso Beatrice, la donna amata.

A questo punto, il prof. Bersanelli, partendo dall'universo dantesco, ci ha fatto fare un salto sorprendente, presentandoci delle splendide immagini delle galassie quali le vediamo oggi grazie ai moderni telescopi.

Ci ha poi spiegato, in modo semplice e chiaro, che gli schemi tradizionali dei cieli e dell'empireo di Dante sono sempre disegnati su un foglio piano, mentre dobbiamo immaginarli nella dimensione di un'ipersfera. In questo modo si chiarisce la geniale intuizione di Dante che ci presenta la realtà divina come un punto luminoso che abbraccia tutto l'universo. Dante non aveva le conoscenze matematiche attuali, ma ha intuito poeticamente un universo che assomiglia molto alle strutture spazio/tempo della cosmologia contemporanea: oltre le galassie i moderni telescopi, infatti, vedono e mappano una luce che è un punto piccolissimo dello spazio.

Insomma, una serata che ci ha regalato veramente un viaggio nello spazio e nel tempo, alla scoperta delle intuizioni di un grande poeta e di un universo ancora carico di misteri da scoprire.

La conferenza completa è visibile sul canale YouTube del "Centro di Cultura Dalla Costa".

<https://youtu.be/jgDYOYxMJRc?t=110>

